



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

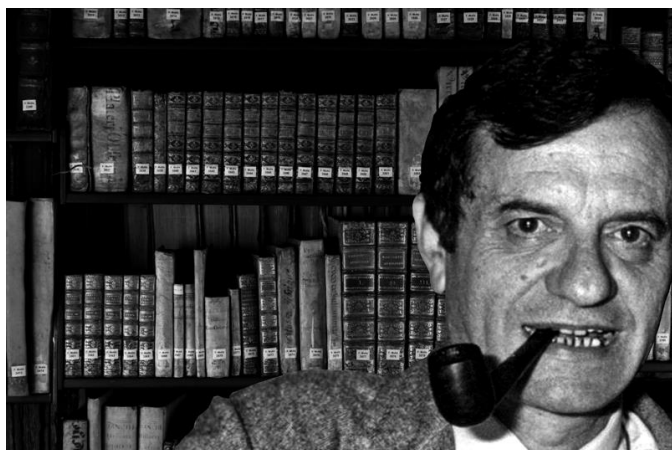
Padova, 3 aprile 2017

LORENZO RENZI RACCONTA FERNANDO BANDINI

Fernando Bandini, (nato nel 1931 a Vicenza dove è anche morto nel 2013), è considerato uno dei maggiori poeti italiani del Secondo Novecento. È stato docente di Filologia Romanza e Stilistica, poi di Metrica italiana all'Università di Padova e successivamente di Letteratura italiana Moderna e Contemporanea all'Università di Ginevra. Alla produzione poetica ha affiancato quella di saggistica e di traduzione. Al 1962 risale la sua prima raccolta di poesie *In modo lampante*, a cui sono seguite, tra l'altro: *Per partito preso* (1965), *Memoria del futuro* (1969), *La mantide e la città* (1979), *Il ritorno della cometa* (1985), *Santi di dicembre* (1994) e *Dietro i cancelli e altrove* (2007). Vincitore di vari premi letterari, ha scritto poesie anche in latino e in dialetto vicentino. È stato consigliere della Biennale di Venezia nei primi anni Ottanta e presidente dell'Accademia Olimpica di Vicenza dal 2003 al 2011.

Mercoledì 5 aprile alle ore 17.30, in **Aula G di Palazzo Maldura** (piazzetta Folena, 1 a Padova), incontro con **Lorenzo Renzi**, già docente di Filologia romanza, Lingua e letteratura romena, Teoria e storia della retorica e Lingua e letteratura provenzale all'Università di Padova, esperto di linguistica e critica letteraria, su *“La vita di Fernando Bandini”* organizzato dal Circolo filologico linguistico padovano.

Il Circolo Filologico Linguistico Padovano è stato fondato il 3 dicembre 1963 da Gianfranco



Folena che aveva voluto esportare a Padova, diventata dal 1954 la sua nuova sede universitaria, l'esperienza del Circolo Linguistico Fiorentino, nato nel 1945 per iniziativa di Giacomo Devoto e Carlo Alberto Mastrelli, cui collaboravano molti degli allora maestri e amici di Folena, Carlo Battisti, Gianfranco Contini, Bruno Migliorini, Giovanni Nencioni. Il Circolo padovano ha occupato però uno spazio più vasto, allargando il suo raggio di intervento anche a temi filologici, dialettologici, storici, letterari.

L'ingresso è libero.